

# GINO E MARGHERITA in

## Paesi ricchi e paesi poveri

Attività: **Chi più ha e chi più spende**

Fascia di età consigliata: **11-16 anni**

La distribuzione del reddito globale, ossia della ricchezza prodotta annualmente con le risorse umane e materiali di tutto il mondo, continua a essere caratterizzata da forti ineguaglianze. Allo stesso modo, i paesi di tutto il mondo si differenziano molto per dimensione, dotazione tecnologica, risorse destinate all'agricoltura, rifiuti prodotti, anche se non sempre i dati sono quelli che ci aspetteremmo. Non è detto infatti che i paesi globalmente più ricchi siano quelli col maggior numero di abitanti, o che il numero di automobili e di telefoni cellulari sia direttamente proporzionale al numero di abitanti.

Questa attività serve per far conoscere agli studenti queste ineguaglianze e come uno stesso paese possa trovarsi a livelli diversi in un'ipotetica scala globale secondo il parametro di classificazione scelto.

### Materiali

- *Scheda quiz* con le domande per la fase 1 dell'attività (una per l'insegnante)
- *Scheda risposte* per annotare le risposte al quiz (una per gruppo)
- *Scheda paesi 1*, con i dati essenziali sui paesi coinvolti (fotocopiare su A4 e distribuire ai gruppi; fotocopiare su A3, ritagliare in singola copia e attaccare alla parete)
- *Scheda paesi 2*, con i dati di approfondimento dei diversi paesi (fotocopiare su A4 e distribuire ai gruppi)
- *Carte obiettivo* da distribuire ai gruppi nella fase 2 dell'attività
- *Scheda tabelle* per ordinare i paesi nella fase 2 dell'attività (una per gruppo)

### Svolgimento dell'attività

L'attività si svolge in due fasi.

La **prima fase** è il gioco vero e proprio e si svolge in forma di quiz: gli studenti analizzano i dati, fanno ipotesi sulla base di questi dati e delle loro conoscenze, e rispondono alle domande dell'insegnante.



# GINO E MARGHERITA in

## Paesi ricchi e paesi poveri

La **seconda fase** è una discussione in forma ludica nella quale i gruppi hanno modo di rielaborare le informazioni apprese consultando le schede di approfondimento e ordinando i paesi presi in considerazione secondo criteri via via differenti.

### • Fase 1 - Gioco a quiz

L'insegnante divide la classe in piccoli gruppi di tre-quattro studenti e realizza alla lavagna uno schema per tenere conto dei punteggi, secondo una tabella a doppia entrata: in orizzontale si inseriscono le squadre e in verticale il numero delle prove.

Le prove sono tante quante sono le squadre più una: la prima è la prova a quiz, le altre sono relative al riordino dei paesi.

Esempio di tabella per quattro squadre:

	Squadra A	Squadra B	Squadra C	Squadra D
Quiz				
Riordino A				
Riordino B				
Riordino C				
Riordino D				

Ogni gruppo riceve una copia di *Scheda paesi 1* con i dati essenziali dei paesi coinvolti nel gioco.

In base a questi dati e alle proprie conoscenze i giocatori rispondono alle domande fatte dall'insegnante utilizzando un foglio di carta oppure la *Scheda risposte*.

Ogni risposta esatta dà diritto a **1 punto**.

La risposta non viene data a voce da chi è più veloce, perché in questo modo tutti i gruppi hanno modo di riflettere e di fare ipotesi. In ogni gruppo, inoltre, si avvia una discussione che servirà da base alla fase successiva del gioco.

Questa parte dell'attività serve a far emergere luoghi comuni o idee spontanee che i ragazzi hanno rispetto alla distribuzione della ricchezza e alla qualità della vita nelle diverse aree del pianeta.



# GINO E MARGHERITA in

## Paesi ricchi e paesi poveri

**Vince** la squadra che ha totalizzato un maggior numero di risposte corrette, che totalizza **2 punti** (in caso di pari merito, entrambe le squadre prendono 2 punti). La seconda squadra classificata per numero di risposte esatte prende **1 punto**.

L'insegnante annota il punteggio alla lavagna, nella prima riga della tabella già predisposta.

### • Fase 2 - Discussione ludica e riordino dei paesi

Ogni gruppo riceve una copia di *Scheda paesi 2* con i dati complessivi dei paesi in gioco e una copia della *Scheda tabelle*.

L'insegnante verifica con gli studenti i dati utilizzati nella fase precedente e raccoglie osservazioni e riflessioni. La discussione può poi proseguire attraverso il meccanismo ludico del riordino dei paesi. Ogni gruppo pesca una o due carte dal mazzo delle *Carte obiettivo* e deve ordinare i paesi secondo il criterio indicato sulla carta, ad esempio "da quello che ha più computer ogni 1000 abitanti a quello che ne ha di meno". La parte precedente dell'attività dovrebbe aiutare i giocatori a selezionare le informazioni utili in modo veloce.

In base agli obiettivi pescati le squadre compilano le scale, ordinando i paesi e segnandoli sullo schema della **tabella A** di *Scheda tabelle*. Ogni squadra a turno si reca alla lavagna o presso una parete libera e attacca i paesi secondo l'ordine richiesto dall'obiettivo.

Le altre squadre, consultando le schede di approfondimento, devono capire secondo quale criterio è stata realizzata la scala e scrivere la loro ipotesi su un foglio di carta.

Dopo qualche secondo l'insegnante ritira i fogli e confronta le risposte. Le squadre che hanno individuato il criterio giusto ricevono **1 punto** a testa.

Per ogni criterio "giocato" tutte le squadre aggiornano la **tabella B** di *Scheda tabelle* indicando il criterio adottato e la posizione del singolo paese.

Questa parte della discussione dà modo di vedere come uno stesso paese occupa posizioni diverse in base al criterio scelto, come le ineguaglianze riguardano i dati più disparati, ma anche come i risultati statistici spesso nascondono al loro interno letture fuorvianti, soprattutto nel momento in cui si considerano i valori che esprimono una media, ma che al loro interno nascondono squilibri forti. Così, per esempio, la



# GINO E MARGHERITA in

## Paesi ricchi e paesi poveri

densità di popolazione negli Stati Uniti d'America appare molto bassa ma se considerassimo quella di alcune città, i valori sarebbero molto diversi.

### • Fine del gioco

L'insegnante annota alla lavagna i punteggi delle squadre in ogni 'riordino': vince la squadra che ha ottenuto il punteggio più alto dalla somma del quiz e dei riordini.

### Variante

Con i bambini più piccoli, invece di attaccare le schede dei paesi a una parete, si può assegnare una scheda a ciascun bambino.

Gli alunni restanti, sempre divisi in squadre, avrebbero il compito di mettere in fila i compagni secondo la carta obiettivo pescata. In questo modo sarebbero i bambini stessi a doversi mescolare come indicato dai compagni per realizzare le diverse scale: questo espediente aiuterebbe a memorizzare i cambiamenti.

### Nota

I dati sui paesi sono rielaborati principalmente dal volume *2008 Book of the Year* dell'Encyclopaedia Britannica, prendendo i dati più recenti tra quelli disponibili: i dati possono non essere omogenei come anno di riferimento, ma l'ordine di misura è comunque quello indicato.

La ricchezza pro capite è data dal prodotto nazionale lordo in dollari diviso per il numero di abitanti. Il numero di maestri è relativo alle scuole elementari.

Alcuni dati sono passibili di ulteriori considerazioni: la Svizzera ha 4200 soldati ma ne può mobilitare altri 224.500 se occorre; l'Arabia Saudita ha ingenti forze di guardia nazionale e paramilitari. La popolazione e la superficie del Marocco sono dati da discutere a causa della situazione politica, con annessioni ancora da ratificare e rifugiati in paesi confinanti.

Nella discussione della fase 2 può essere molto efficace ripetere i dati con altre parole: il numero di telefonini per 1000 abitanti in Italia superiore a 1000 significa che abbiamo più di 1 telefonino a testa, mentre 0,028 medici ogni



# GINO E MARGHERITA

in

## Paesi ricchi e paesi poveri

1000 abitanti in Burkina Faso significa che 28 medici devono occuparsi di 1 milione di persone. Da sottolineare il concetto di *media*: in Burkina Faso si mangiano in media 2593 calorie al giorno rispetto al minimo consigliato dalla FAO di 1930, ma questo non significa che tutti ne mangino a sufficienza. D'altro canto, quantità eccessive in paesi ricchi possono essere anche causa di obesità e malattie.

